

- L'interpretazione $t^{\mathcal{A}}[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ in \mathcal{A} di un termine mediante un'assegnazione è un elemento di $|\mathcal{A}|$.
- L'interpretazione di un termine t dipende solo dall'assegnazione di valori sulle variabili che effettivamente occorrono in t . In altre parole, se la variabile x_i *non* occorre in t , allora l'interpretazione $t^{\mathcal{A}}[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ sarà la medesima qualunque sia il valore che l'assegnazione dà alla variabile x_i .
In particolare, se t non contiene variabili, allora la sua interpretazione in \mathcal{A} sarà la stessa secondo qualunque assegnazione.

Esempio

Sia $L = \{f, c\}$, dove

- f è simbolo funzionale binario
- c è simbolo di costante

Sia t il termine

$$f(x, f(c, y))$$

Sia

$$\mathcal{A} = (\mathbb{N}, +, 0)$$

Allora

$$t^{\mathcal{A}}[x/24, y/2, z/9] = 24 + (0 + 2) = 26$$

e tale elemento non dipende dal valore che l'assegnazione associa a z ,
cioè

$$t^{\mathcal{A}}[x/24, y/2, z/a] = 26 = t^{\mathcal{A}}[x/24, y/2]$$

qualunque sia $a \in \mathbb{N}$.

Interpretazioni di termini e alberi sintattici

Per interpretare un termine t in una struttura mediante un'assegnazione $x_1/a_1, \dots, x_n/a_n$ si può utilizzare l'albero sintattico di t , secondo il seguente algoritmo:

- Si costruisce l'albero sintattico di t e lo si analizza a partire dalle foglie verso la radice
- Se una foglia è etichettata con un simbolo di costante c , si rimpiazza c con l'elemento c^A
- Se una foglia è etichettata da una variabile x_i , si rimpiazza x_i con l'elemento a_i , cioè il valore dell'assegnazione su quella variabile
- Procedendo a ritroso lungo i rami, se un nodo è etichettato da un termine $f(t_1, t_2, \dots, t_k)$, e nei k successori immediati di quel nodo le etichette t_1, \dots, t_k sono state rimpiazzate dalle loro interpretazioni $t_i^A[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$, si rimpiazza $f(t_1, \dots, t_k)$ con l'elemento

$$f^A(t_1^A[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n], \dots, t_k^A[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n])$$

Esempio

$L = \{f, g, c\}$, con

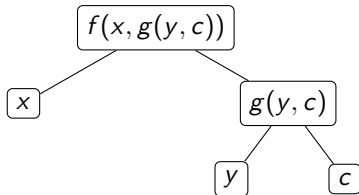
- f, g : simboli funzionali binari
- c : simbolo di costante

Sia t il termine $f(x, g(y, c))$, e si consideri la L -struttura $\mathcal{A} = (\mathbb{N}, +, \cdot, 0)$.

Per calcolare l'interpretazione di t in \mathcal{A} mediante l'assegnazione

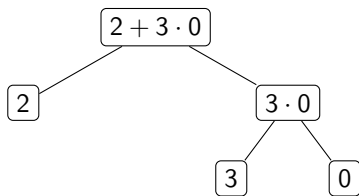
$$x/2, y/3, z/5$$

si consideri l'albero sintattico di t :

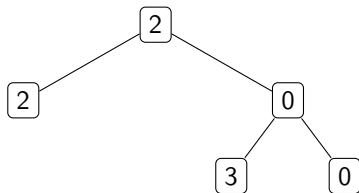


Esempio (cont.)

Rimpiazzando i termini che compaiono nei nodi, a cominciare dalle foglie, con le loro interpretazioni, si ottiene:



cioè



Quindi

$$t^A[x/2, y/3, z/5] = 2 + (3 \cdot 0) = 2$$

Osservazione.

Nel calcolo di $t^A[x/2, y/3, z/5]$ non si è mai usato il fatto che l'assegnazione associ a z il valore 5, perché z non occorre in t .
In effetti:

$$t^A[x/2, y/3, z/5] = t^A[x/2, y/3]$$

Esempio

$L = \{f, g\}$ con f, g simboli funzionali binari.

Sia t il termine

$$f(x, g(y, x))$$

L'interpretazione di t nella struttura

$$\mathcal{A} = (\mathbb{N}, +, \cdot)$$

mediante l'assegnazione

$$x/2, y/3$$

è l'elemento

$$t^{\mathcal{A}}[x/2, y/3] = 2 + 3 \cdot 2 = 8$$

Esempio (cont.)

L'interpretazione del medesimo $t : f(x, g(y, x))$ nella struttura

$$\mathcal{B} = (\mathbb{Z}, \cdot, -)$$

mediante l'assegnazione

$$x / -2, y / 6$$

è l'elemento

$$t^{\mathcal{B}}[x / -2, y / 6] = -2(6 - (-2)) = -16$$

Per induzione sulla complessità, si definisce quando una formula

$$\varphi(x_1, \dots, x_n)$$

è vera in una struttura \mathcal{A} mediante un'assegnazione

$$x_1/a_1, \dots, x_n/a_n$$

In tal caso, si denota

$$\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

- Se φ è una formula atomica del tipo $t = s$, con t, s termini, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

$$t^{\mathcal{A}}[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] = s^{\mathcal{A}}[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

- Se φ è una formula atomica del tipo $P(t_1, \dots, t_k)$, con P simbolo relazionale k -ario e t_1, \dots, t_k termini, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

$$(t_1^{\mathcal{A}}[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n], \dots, t_k^{\mathcal{A}}[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]) \in P^{\mathcal{A}}$$

Siano dati:

- $L = \{P, f, g, c\}$, con
 - P simbolo relazionale binario
 - f, g simboli funzionali binari
 - c simbolo di costante
- $\mathcal{A} = (\mathbb{Q}, <, +, \cdot, 1)$
- $\varphi(x, y) : P(g(x, x), f(y, c))$
- l'assegnazione $x/1, y/2$

Determinare se $\mathcal{A} \models \varphi[x/1, y/2]$

La formula φ è $P(t_1, t_2)$, dove

$$t_1 : g(x, x)$$

$$t_2 : f(y, c)$$

Pertanto $\mathcal{A} \models \varphi[x/1, y/2]$ se e solo se $t_1^{\mathcal{A}}[x/1, y/2] < t_2^{\mathcal{A}}[x/1, y/2]$, cioè se e solo se

$$1 \cdot 1 < 2 + 1$$

ovvero

$$1 < 3$$

Poichè questo vale, segue che

$$\mathcal{A} \models \varphi[x/1, y/2]$$

Siano L, \mathcal{A}, φ come nell'esercizio precedente. Sia $\psi(x, y)$ la formula

$$f(x, x) = g(y, c)$$

Determinare se

- $\mathcal{A} \models \varphi[x/2, y/1]$
- $\mathcal{A} \models \psi[x/2, y/1]$

Svolgimento per ψ .

$$(f(x, x))^{\mathcal{A}}[x/2, y/1] = 2 + 2 = 4$$

$$(g(y, c))^{\mathcal{A}}[x/2, y/1] = 1 \cdot 1 = 1$$

$$4 \neq 1$$

quindi

$$\mathcal{A} \not\models \psi[x/2, y/1]$$

Definizione (cont.)

- Se φ è della forma $\neg\psi$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

$$\mathcal{A} \not\models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

- Se φ è della forma $\psi \vee \theta$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

$$\mathcal{A} \models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] \quad \text{o} \quad \mathcal{A} \models \theta[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

- Se φ è della forma $\psi \wedge \theta$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

$$\mathcal{A} \models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] \quad \text{e} \quad \mathcal{A} \models \theta[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

Definizione (cont.)

- Se φ è della forma $\psi \rightarrow \theta$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

da $\mathcal{A} \models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$, segue che $\mathcal{A} \models \theta[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$

cioè se e solo se

$$\mathcal{A} \not\models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] \quad \text{o} \quad \mathcal{A} \models \theta[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

- Se φ è della forma $\psi \leftrightarrow \theta$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

$$\mathcal{A} \models (\psi \rightarrow \theta)[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] \quad \text{e} \quad \mathcal{A} \models (\theta \rightarrow \psi)[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

cioè se e solo se

$$\mathcal{A} \models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] \quad \text{e} \quad \mathcal{A} \models \theta[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

oppure

$$\mathcal{A} \not\models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n] \quad \text{e} \quad \mathcal{A} \not\models \theta[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$$

Definizione (cont.)

- Se φ è della forma $\exists x\psi$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se
per qualche $b \in |\mathcal{A}|$, si ha che $\mathcal{A} \models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n, x/b]$

dove, se x fosse una delle variabili x_1, \dots, x_n , si intende che
nell'assegnazione $[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n, x/b]$ il valore assegnato a x è b

Quindi $\mathcal{A} \not\models (\exists x\psi)[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

per ogni $b \in |\mathcal{A}|$, si ha che $\mathcal{A} \not\models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n, x/b]$

Definizione (cont.)

- Se φ è della forma $\forall x\psi$, allora $\mathcal{A} \models \varphi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

per ogni $b \in |\mathcal{A}|$, si ha che $\mathcal{A} \models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n, x/b]$

dove, se x fosse una delle variabili x_1, \dots, x_n , si intende che nell'assegnazione $[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n, x/b]$ il valore assegnato a x è b

Quindi $\mathcal{A} \not\models (\forall x\psi)[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n]$ se e solo se

per qualche $b \in |\mathcal{A}|$, si ha che $\mathcal{A} \not\models \psi[x_1/a_1, \dots, x_n/a_n, x/b]$

- Il valore di verità di una formula $\varphi(x_1, \dots, x_n)$ in una struttura \mathcal{A} dipende dall'assegnazione considerata $x_1/a_1, \dots, x_n/a_n$ solo per i valori che quest'assegnazione assume sulle variabili libere di φ .

Esempio

Sia $L = \{P\}$, con P simbolo relazionale binario, e si consideri la formula

$$\varphi : \exists z(P(x, z) \wedge P(z, y))$$

quindi $FV(\varphi) = \{x, y\}$, mentre z occorre vincolata in φ .

Sia $\mathcal{A} = (\mathbb{N}, <)$ e si consideri l'assegnazione

$$x/2, y/4, z/9$$

Per definizione, $\mathcal{A} \models \varphi[x/2, y/4, z/9]$ se e solo se

$$\text{per qualche } n \in \mathbb{N} \text{ si ha che } \mathcal{A} \models (P(x, z) \wedge P(z, y))[x/2, y/4, z/n]$$

cioè se e solo se

$$\text{per qualche } n \in \mathbb{N} \text{ si ha che } 2 < n \text{ e } n < 4$$

Poichè $2 < 3 < 4$, si ha che in effetti

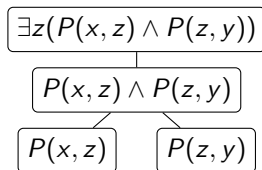
$$\mathcal{A} \models \varphi[x/2, y/4, z/9]$$

La definizione induttiva della soddisfacibilità \models , *scarica* la questione di determinare se $\mathcal{A} \models \varphi$, cioè se φ è vera in \mathcal{A} , mediante l'assegnazione $x_1/a_1, \dots, x_n/a_n$, all'analogia questione relative alle sottoformule di φ , cioè le formule che compaiono nell'albero sintattico di φ , fino ad arrivare alle sottoformule atomiche di φ , che compaiono nelle foglie dell'albero sintattico.

Queste sottoformule atomiche si valutano in \mathcal{A} usando la definizione, e si può risalire l'albero sintattico fino a determinare il valore di verità della radice, cioè di φ .

Esempio

Determinare se $\mathcal{A} \models (\exists z(P(x, z) \wedge P(z, y)))[x/2, y/4, z/9]$, dove $\mathcal{A} = (\mathbb{N}, <)$



$$\mathcal{A} \models (\exists z(P(x, z) \wedge P(z, y)))[x/2, y/4, z/9]$$

se e solo se

$$\text{per qualche } n \in \mathbb{N}, \mathcal{A} \models (P(x, z) \wedge P(z, y))[x/2, y/4, z/n]$$

se e solo se

$$\text{per qualche } n \in \mathbb{N}, \mathcal{A} \models P(x, z)[x/2, y/4, z/n] \text{ e } \mathcal{A} \models P(z, y)[x/2, y/4, z/n]$$

se e solo se

$$\text{per qualche } n \in \mathbb{N}, 2 < n \text{ e } n < 4$$

In effetti si ha: $2 < 3$ e $3 < 4$; quindi:

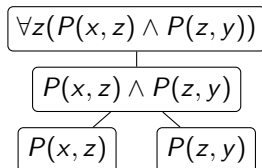
Per qualche $n \in \mathbb{N}$, $2 < n$ e $n < 4$; quindi:

$$\text{Per qualche } n \in \mathbb{N}, \mathcal{A} \models P(x, z)[x/2, y/4, z/n] \text{ e } \mathcal{A} \models P(z, y)[x/2, y/4, z/n]$$

Quindi $\mathcal{A} \models (\exists z(P(x, z) \wedge P(z, y)))[x/2, y/4, z/9]$.

Esempio

Determinare se $\mathcal{A} \models (\forall z(P(x, z) \wedge P(z, y)))[x/2, y/4, z/9]$, dove $\mathcal{A} = (\mathbb{N}, <)$



$$\mathcal{A} \models (\forall z(P(x, z) \wedge P(z, y)))[x/2, y/4, z/9]$$

se e solo se

$$\text{per ogni } n \in \mathbb{N}, \mathcal{A} \models (P(x, z) \wedge P(z, y))[x/2, y/4, z/n]$$

se e solo se

$$\text{per ogni } n \in \mathbb{N}, \mathcal{A} \models P(x, z)[x/2, y/4, z/n] \text{ e } \mathcal{A} \models P(z, y)[x/2, y/4, z/n]$$

se e solo se

$$\text{per ogni } n \in \mathbb{N}, 2 < n \text{ e } n < 4$$

Tuttavia: $5 \not< 4$; quindi:

non si ha che per ogni $n \in \mathbb{N}, 2 < n \text{ e } n < 4$; quindi:

$$\text{non si ha che per ogni } n \in \mathbb{N}, \mathcal{A} \models P(x, z)[x/2, y/4, z/n] \text{ e}$$

$$\mathcal{A} \models P(z, y)[x/2, y/4, z/n]$$

Quindi $\mathcal{A} \not\models (\forall z(P(x, z) \wedge P(z, y)))[x/2, y/4, z/9]$